

CA.RE. S.R.L.

Sede legale: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI (MO)

Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO

C.F. e numero iscrizione: 03157250360

Iscritta al R.E.A. della CAMERA DI COMMERCIO n. 363619

Capitale Sociale sottoscritto € 1.415.748,00 Interamente versato

Partita IVA: 03157250360

Ditta Aimag SpA - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio chiude con un risultato positivo di euro 6.380 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 306.800 ed imposte per euro 58.200.

Informativa sulla società

Il 2018 è stato l'ennesimo anno molto complesso e difficile. E' continuato il calo del valore dei materiali recuperati, legno, plastiche e soprattutto carta e cartone, il cui prezzo si è poi stabilizzato ad uno dei valori più bassi degli ultimi 15 anni. Il BDG approvato, molto prudentemente, mostrava una previsione di utile modesto, pari a euro 73.450 prima delle imposte. Buona parte delle previsioni del BDG non si sono realizzate, a partire dall'acquisizione di un'area di sviluppo in cui si era prevista la lavorazione dei rifiuti inerti con trasformazione del rifiuto in MPS. Tale attività invece è stata svolta internamente a CA.RE. Srl, con notevoli difficoltà operative ed è stata possibile solo nei primi tre trimestri. Nell'ultimo non si sono potuti ritirare rifiuti inerti per non oltrepassare il limite quantitativo fissato dalla autorizzazione (60.000 ton), si è limitato il conferimento dei rifiuti misti dai soci e si è interrotto il conferimento di legno proveniente dai CDR. Questa condizione ha limitato la capacità di recupero effettivo, ragion per cui nel quarto trimestre il tributo speciale per lo smaltimento in discarica (cd ecotassa) è stato versato per intero.

Va poi ricordato che il tracollo del prezzo dei cellulosici ha prodotto, oltre a minori ricavi, solo in parte compensati da minori costi di acquisto, anche una revisione dei contratti di conto lavorazione, prima con Mantova Ambiente poi con Aimag SpA. Da settembre CA.RE. Srl ha perciò dovuto acquistare questi rifiuti e lavorarli sull'impianto, per ricavare sottoprodotti maggiormente pregiati, (soft mix e Cartone Avana) vendibili a prezzi almeno sufficienti a coprire i costi di lavorazione e acquisto del materiale seppur inadeguati a garantire una marginalità coerente con il Budget.

La gestione del personale a fronte di cambiamenti così radicali e repentini è stata alquanto movimentata. Dai primi di giugno, per fare fronte alle maggiori quantità di Flusso A conferite da IREN (ad un prezzo decisamente superiore a quanto previsto a BDG), è stato istituito il secondo turno di lavoro part time. Da fine giugno CA.RE. sottoscrive un interessante contratto con la società Petra Polimeri, finalizzato a recuperare le bottiglie in PET scartate nel loro processo di lavorazione e a rivenderle alla stessa azienda ad un prezzo vantaggioso rispetto al mercato. Il 2° turno passa perciò al tempo pieno. Dai primi di agosto tuttavia questo flusso si interrompe per decisione della società cliente ed il personale del secondo turno viene riportato ad orario part time.

A fine estate inizia la lavorazione della cartaccia da RD sull'impianto e il secondo turno torna a tempo pieno.

Anche l'attività amministrativa è stata decisamente difficoltosa a partire dalla vendita di Tred Carpi e la contemporanea uscita dalla compagine societaria di Unieco hanno reso complessa la gestione amministrativa, con la sospensione del service amministrativo dal mese di settembre.

Da segnalare che in occasione della stesura del Report a giugno, la Guardia di Finanza ha compiuto un'ispezione sui documenti contabili relativi all'anno 2014.

Vengono contestate due fatture per un importo di euro 2.030 che hanno comportato un ravvedimento di complessivi euro 1.442.

Doveroso poi citare anche l'impegno profuso da CA.RE. Srl nel 2018 per la gestione ed il rinnovo dell'autorizzazione oltre che del mantenimento delle certificazioni.

In particolare sono state presentate ad Arpa e Regione ER:

- Istanza di rinnovo della autorizzazione in scadenza;
- Istanza di modifica sostanziale, con procedura di screeneing ambientale;
- Ulteriore pratica di modifica non sostanziale per l'aumento dei quantitativi autorizzati;

Nell'ambito di tali pratiche si sono sviluppate la progettazione relativa al potenziamento del sistema di depurazione acque e di contenimento della dispersione eolica dei materiali;

Nel corso dell'anno si sono rinnovate le certificazioni 14.000/9.000/18.001, quest'ultima due audit annuali.

Altre importanti pratiche avviate sono l'incarico per il rinnovo del CPI, tutt'ora in corso e la chiusura della pratica tecnica di certificazione dell'ECS e della Nuova pressa Mac 108, con conseguente ricertificazione di tutto l'impianto, tutt'ora in corso.

Va evidenziata la decisione di istituire un presidio di vigilanza fisso a CA.RE. Srl, in funzione della prevenzione incendi, attivo nelle ore in cui non è presente personale, compresi i gg festivi, in questo anticipando le disposizioni attuative recentemente emanate dal Ministero dell'Ambiente.

Dal punto di vista dei flussi in ingresso si è assistito ad un progressivo e costante aumento dei quantitativi di rifiuti conferiti, grazie certamente ad una politica commerciale molto efficace praticata dai soci conferitori, favorita dalla buona disponibilità di rifiuti sul mercato. L'anno si è chiuso con conferimenti che hanno raggiunto le 59.670 ton su 60.000 ton autorizzate.

Resta positivo il rapporto commerciale con IREN e con Mantova Ambiente. Le quote di conferimento appartenute ad Unirecuperi, sono state acquisite da Aimag SpA che ha comunque garantito il conferimento alla stessa fino al 31 dicembre. Le difficoltà connesse al potenziale superamento del tonnello autorizzato hanno costretto a ridurre i quantitativi conferiti dai soci. Il mercato dei rifiuti speciali è sempre più in crisi in Italia ed in Europa anche per il progressivo ridursi di spazi di smaltimento: aumenta la domanda e cala l'offerta di spazi e ciò ha portato e porterà ad un incremento dei costi di smaltimento.

In forte aumento anche la differenziata degli imballaggi in plastica da Aimag SpA, determinata dall'ampliamento del porta a porta ma anche e soprattutto a causa del passaggio al sistema tariffario a corrispettivo puntuale. Ancora in diminuzione invece le plastiche speciali e il cartone speciale conferito dai soci.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame la società ha effettuato investimenti nell'anno pari ad euro 300.361.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag SpA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società, che detiene il 51% di CA.RE. Srl.

La società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del Codice Civile, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, ai sensi dell'art. 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

I rapporti intercorsi con la società che esercita direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette sono riepilogati in altra parte della presente relazione.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo.

Si attesta che non ci sono state decisioni influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.723.697	42,71 %	2.872.147	40,18 %	(148.450)	(5,17) %
Liquidità immediate	392.304	6,15 %	413.086	5,78 %	(20.782)	(5,03) %
Disponibilità liquide	392.304	6,15 %	413.086	5,78 %	(20.782)	(5,03) %
Liquidità differite	2.237.919	35,09 %	2.378.048	33,27 %	(140.129)	(5,89) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.056.355	32,25 %	2.026.529	28,35 %	29.826	1,47 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	181.564	2,85 %	351.519	4,92 %	(169.955)	(48,35) %
Rimanenze	93.474	1,47 %	81.013	1,13 %	12.461	15,38 %
IMMOBILIZZAZIONI	3.653.491	57,29 %	4.275.912	59,82 %	(622.421)	(14,56) %
Immobilizzazioni immateriali	32.954	0,52 %	42.239	0,59 %	(9.285)	(21,98) %
Immobilizzazioni materiali	3.613.065	56,66 %	3.763.246	52,65 %	(150.181)	(3,99) %
Immobilizzazioni finanziarie	7.472	0,12 %	7.472	0,10 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			462.955	6,48 %	(462.955)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	6.377.188	100,00 %	7.148.059	100,00 %	(770.871)	(10,78) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.699.333	73,69 %	5.476.583	76,62 %	(777.250)	(14,19) %
Passività correnti	2.314.355	36,29 %	2.406.020	33,66 %	(91.665)	(3,81) %
Debiti a breve termine	2.247.085	35,24 %	2.368.976	33,14 %	(121.891)	(5,15) %
Ratei e risconti passivi	67.270	1,05 %	37.044	0,52 %	30.226	81,59 %
Passività consolidate	2.384.978	37,40 %	3.070.563	42,96 %	(685.585)	(22,33) %
Debiti a m/l termine	2.314.447	36,29 %	2.982.223	41,72 %	(667.776)	(22,39) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	70.531	1,11 %	88.340	1,24 %	(17.809)	(20,16) %
CAPITALE PROPRIO	1.677.855	26,31 %	1.671.476	23,38 %	6.379	0,38 %
Capitale sociale	1.415.748	22,20 %	1.415.748	19,81 %		
Riserve	470.910	7,38 %	468.327	6,55 %	2.583	0,55 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(215.183)	(3,37) %	(215.183)	(3,01) %		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.380	0,10 %	2.584	0,04 %	3.796	146,90 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	6.377.188	100,00 %	7.148.059	100,00 %	(770.871)	(10,78) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	45,92 %	43,84 %	4,74 %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	26,31 %	23,38 %	12,53 %
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,83 %	0,95 %	(12,63) %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	117,69 %	119,37 %	(1,41) %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,46	0,44	4,55 %
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,11	1,24	(10,48) %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	409.342,00	466.127,00	(12,18) %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	113,65 %	116,01 %	(2,03) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.369.038	100,00 %	6.209.019	100,00 %	160.019	2,58 %
- Consumi di materie prime	1.236.588	19,42 %	1.030.560	16,60 %	206.028	19,99 %
- Spese generali	3.658.461	57,44 %	3.575.588	57,59 %	82.873	2,32 %
VALORE AGGIUNTO	1.473.989	23,14 %	1.602.871	25,82 %	(128.882)	(8,04) %
- Altri ricavi	74.592	1,17 %	172.817	2,78 %	(98.225)	(56,84) %
- Costo del personale	955.776	15,01 %	912.627	14,70 %	43.149	4,73 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	443.621	6,97 %	517.427	8,33 %	(73.806)	(14,26) %
- Ammortamenti e svalutazioni	306.800	4,82 %	329.726	5,31 %	(22.926)	(6,95) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	136.821	2,15 %	187.701	3,02 %	(50.880)	(27,11) %
+ Altri ricavi	74.592	1,17 %	172.817	2,78 %	(98.225)	(56,84) %
- Oneri diversi di gestione	100.381	1,58 %	296.008	4,77 %	(195.627)	(66,09) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	111.032	1,74 %	64.510	1,04 %	46.522	72,12 %
+ Proventi finanziari	5.705	0,09 %	7.759	0,12 %	(2.054)	(26,47) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	116.737	1,83 %	72.269	1,16 %	44.468	61,53 %
+ Oneri finanziari	(52.137)	(0,82) %	(57.350)	(0,92) %	5.213	9,09 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	64.600	1,01 %	14.919	0,24 %	49.681	333,00 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	64.600	1,01 %	14.919	0,24 %	49.681	333,00 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	58.220	0,91 %	12.335	0,20 %	45.885	371,99 %
REDDITO NETTO	6.380	0,10 %	2.584	0,04 %	3.796	146,90 %

Dopo aver rilevato oneri per imposte correnti per euro 58.220, l'utile d'esercizio risulta pari ad euro 6.380.



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,38 %	0,15 %	153,33 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,15 %	2,63 %	(18,25) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,77 %	1,07 %	65,42 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,74 %	0,90 %	93,33 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	116.737,00	72.269,00	61,53 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di	116.737,00	72.269,00	61,53 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

I principali rischi, identificati e attivamente gestiti da CA.RE. Srl, sono i seguenti:

- quello del mercato in opera;
- quello relativo alla volatilità dei prezzi delle merci e dei servizi;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di default dei clienti che comprano i materiali di risulta;
- il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- il rischio derivato dalla incertezza degli affidamenti relativi ai rifiuti urbani.

Rischi di mercato

CA.RE. Srl opera anche nel settore dei rifiuti speciali non pericolosi. Tale settore di attività subisce una forte esposizione ai rischi di un mercato fortemente competitivo e il valore di mercato dei materiali recuperati subisce forti oscillazioni dovute anche dal mercato estero del recupero.

Il rischio di variazioni dei prezzi è in parte mitigato dal tipo di contratto che la società stipula con i soci conferitori che assumono su di loro buona parte del rischio commerciale verso i conferitori.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio è connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse correlato essenzialmente ai finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tassi variabili.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è ben monitorato sulla base della reportistica periodica. Si tratta di un rischio sostanzialmente basso poiché i principali clienti di CA.RE. Srl sono i soci stessi. Tale rischio perciò riguarda quasi esclusivamente la vendita dei prodotti derivati dalla cernita.

Rischio liquidità

Allo stato attuale, la gestione degli affidamenti e delle linee di credito flessibili è funzionale al business della società. Non si è fatto ricorso agli affidamenti bancari concessi, anche grazie alla disponibilità dei soci nel concedere dilazioni di pagamento.

Rischio Operativo

Le attività di CA.RE. Srl comportano, per loro natura, rischi industriali e ambientali e sono soggette a leggi e regolamenti per la tutela ambientale e della sicurezza industriale. CA.RE. Srl ha proseguito nell'adozione dei migliori standard per la rilevazione degli incendi e si è dotata di un sistema di organizzazione aziendale che tuteli adeguatamente la salute e la sicurezza dei lavoratori, al fine di prevenire rischi industriali e ambientali. A completamento delle dotazioni organizzative di carattere preventivo, la società, si è dotata di un modello organizzativo ai sensi della L. 231/2001, con la nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Rischio derivato dell'incertezza degli affidamenti dei rifiuti urbani

Il mercato dei rifiuti urbani continua ancora a risentire di un assetto legislativo poco definito per quanto concerne gli affidamenti da parte dei gestori pubblici, che rende incerta la durata e la continuità degli stessi. I contratti per la lavorazione dei rifiuti hanno subito le modifiche determinate dall'evolversi del quadro di riferimento.

Qualità

Nel 2017 gli audit sostenuti hanno confermato le certificazioni ISO 9001/14001 e OHSAS 18001 (sicurezza).

L'organismo di vigilanza (Monocratico) si è riunito 4 volte e ha verificato senza prescrizioni il modello organizzativo ai sensi della L.231/01.

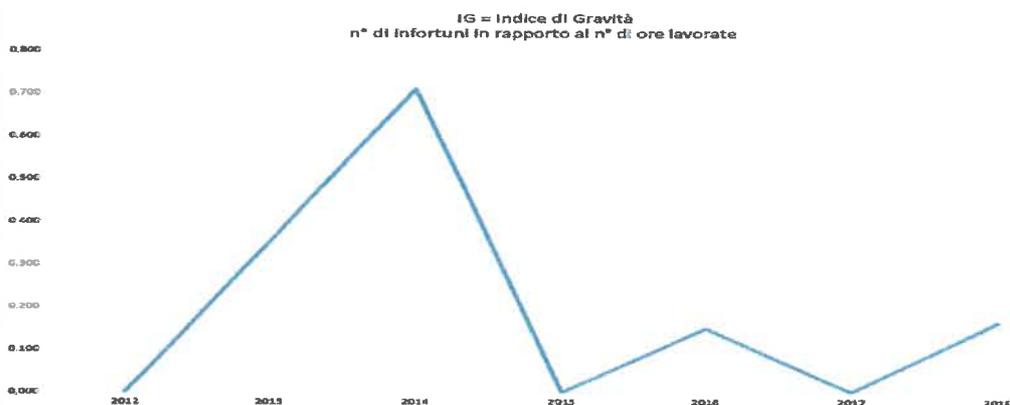
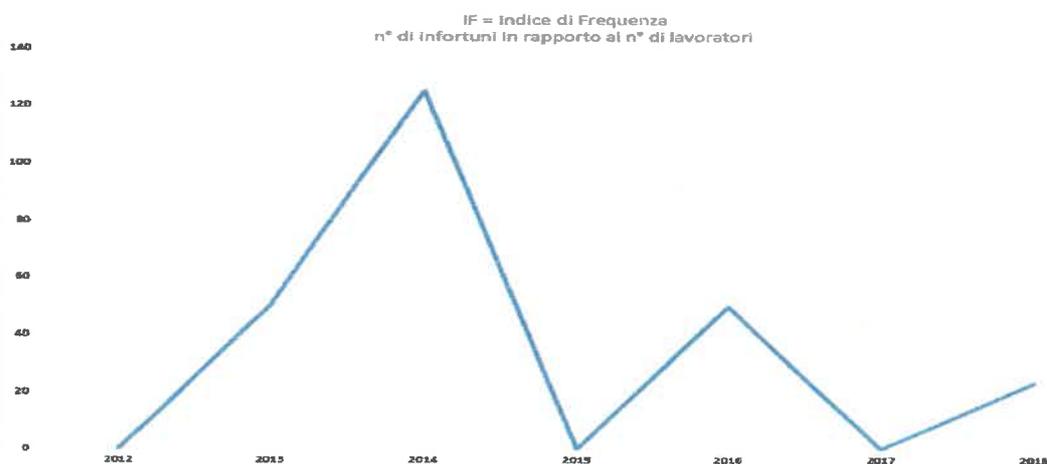
Sicurezza

CA.RE. Srl a Luglio 2018 ha sostenuto con successo l'audit della certificazione OHSAS 18.001.

Sono stati formati e nominati due preposti in cabina di selezione per presidiare l'intera giornata lavorativa basata su 2 turni.

Oggi i lavoratori totali in CA.RE. Srl assommano a 28 unità tra dipendenti e lavoratori interinali.

Dagli indici infortunistici si evidenzia una sostanziale stabilità nell'andamento degli infortuni negli ultimi 3 anni e comunque in diminuzione rispetto il 2014.



E' stata potenziata la collaborazione con l'RSPP, Ing. Giona Cerlini, che oltre alla nuova valutazione dei rischi generale, e l'aggiornamento dei rischi specifici, svolge anche il ruolo di consulente con il compito specifico di controllare l'applicazione ed il rispetto delle norme di sicurezza, valutarne l'efficacia e proporre modifiche all'operatività tese a prevenire i rischi.

Settimanalmente si svolgono sopralluoghi e viene redatta mensilmente una relazione puntuale che evidenzia le problematiche e ne propone la soluzione condivisa. E' stata prodotta una ulteriore revisione del DVR datata 24 ottobre 2018, in cui sono stati valutati approfonditamente i rischi legati ai luoghi confinati. Sono inoltre state emesse le valutazioni dei rischi stress - lavoro correlato (Risultato: rischio basso) ed elettromagnetico (Risultato: rischio basso). In ottobre si è altresì incaricato

l'ing. Alessandro Costoli di provvedere a certificare l'impianto costituito dalla pressa Macpresse 108L e dal rispettivo nastro di carico. Nel 2018 Stadler ha rilasciato il nuovo certificato CE dell'impianto, comprensivo dell'estrattore dell'alluminio. Il costo dei servizi legati alla sicurezza è ulteriormente aumentato ma va tuttavia ricordato che le certificazioni ottenute hanno prodotto uno sconto delle contribuzioni INAIL.

Sul piano degli investimenti nel 2019 si è deciso di implementare ulteriormente le dotazioni di sicurezza con l'installazione di un sistema automatico a portale che rileva la presenza di persone e, nel caso, ferma il nastro di carico delle presse e del vaglio rotante. Investimento previsto euro 21.000.

Sono monitorate costantemente i bisogni formativi terminati i corsi di aggiornamento del personale relativi alla formazione generale e specifica sulla sicurezza previsti dall'accordo stato/regioni.

Nel corso dell'anno sono iniziate le verifiche relative alla comprensione della lingua italiana da parte dei lavoratori stranieri, al fine di valutare il grado di comprensione della formazione in merito alla sicurezza.

La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale CA.RE. Srl rivolge la massima attenzione.

Salute

Nel corso dell'anno sono state effettuate le regolari visite mediche periodiche previste dal protocollo sanitario, a seconda della mansione e a discrezione del Medico Competente. Sono controllati i certificati di vaccinazione obbligatori per i dipendenti, sono regolarmente seguite e monitorate le idoneità alla mansione rilasciate con prescrizioni, secondo il principio della prevenzione e tutela dei lavoratori e della società.

Tutti i lavoratori assunti sono soggetti a visita medica di idoneità preventiva.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'anno non vi sono stati rilievi da parte di enti preposti al controllo né fatti particolari sono accaduti. Le procedure di verifica dei rifiuti e della qualità ambientale sono regolarmente applicate e più in generale si può dire operativo l'intero sistema di gestione della società. Vengono regolarmente praticate le pulizie delle aree interne ed esterne a CA.RE. Srl e regolarmente registrate.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

La composizione del personale alla data del 31.12.18, risulta di n. 12 unità, composto da 1 quadro, 1 impiegato e 10 operai. La società aveva inoltre nel proprio organico, al 31 dicembre, 16 interinali (4 impiegati e 12 operai).

Il contratto aziendale applicato è quello "collettivo nazionale per i lavoratori addetti Igiene Ambientale" Assoambiente.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di carattere commerciale.

Oltre ai contratti che CA.RE Srl intrattiene con i soci conferitori in virtù delle disposizioni statutarie e dei cosiddetti "Accordo Quadro" e addendum successivi si evidenzia la sussistenza di rapporti di tipo commerciale sia con la controllante Aimag SpA che con l'altro socio Garc SpA.

Le fidejussioni ricevute dai soci (Aimag SpA e Garc SpA) per ad un ammontare complessivo di euro 5.579.248 rispettivamente pari alla quota di capitale sociale posseduta da ciascuno rispettivamente per il 51% da Aimag SpA e per il 41% da Garc SpA sono stati emesse a garanzia di mutui e locazione finanziaria.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso imprese collegate	570.468	986.451	415.983-
verso controllanti	410.997	443.926	32.929-
Totale	981.465	1.430.377	448.912-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	35.241	52.991	17.750-
debiti verso controllanti	803.218	1.216.997	413.779-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.005	21.746	12.741-
Totale	847.464	1.291.734	444.270-

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con la defezione di Mantova Ambiente vengono meno 2000 ton di cartaccia e ciò renderà irraggiungibile il risultato di beneficiare del contributo ecotassa ridotto. E' prevedibile perciò che CA.RE. Srl non necessiti di introitare rifiuti a matrice inerte, liberando così spazi per gli speciali conferiti da soci, a condizione di reperire tuttavia altri spazi di smaltimento/recupero sovvalli.

Resta sospesa la vicenda delle ricorrenti crisi dei ritiri, dovute più in generale alla crisi dei mercati dei recuperati (od anche alla mancanza di spazi di smaltimento o recupero delle frazioni estranee o del plast mix di Corepla) che non assorbono tutta la produzione. Ciò rende necessario reperire maggiori spazi di stoccaggi, necessari per assorbire le oscillazioni del mercato. Tali spazi in CA.RE. Srl sono limitati ed è necessario e strategico per l'attività reperirne, possibilmente limitrofi all'impianto.

Occorre concludere al più presto ed arrivare alla approvazione della modifica sostanziale richiesta ad Arpae, che consentirà una gestione delle lavorazioni preliminari a terra maggiormente efficiente.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Carpi, 29/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Paolo Ganassi)

